

Nella casa del Padre

«Come siamo stati uniti
nella professione della fede,
così manteniamoci uniti
nel suffragio e nell'intercessione».
(Don Alberione)



Alle ore 22.15 (ora locale) di lunedì 4 luglio 2022, è deceduto a Buenos Aires (Argentina)

DON SANTIAGO TIMOTEO BONOMINI
83 anni di età, 72 di vita paolina, 64 di professione,
58 di sacerdozio

Don Santiago nasce a Buenos Aires (Argentina) il 16 luglio 1938, il secondo di tre figli (un fratello e una sorella), dai genitori Pietro e Di Lascio Nicolasa. Entra nella comunità di Florida il 24 gennaio 1950. Inizia il Noviziato il 25 febbraio 1957 a Cordoba, emette la Prima professione religiosa il 26 febbraio dell'anno successivo assumendo il nome di Timoteo. Si trasferisce successivamente a Roma per gli studi teologici, emette la Professione perpetua l'8 settembre 1963 e riceve l'ordine presbiterale il 30 giugno 1964.

Don Santiago rientra in Argentina nel 1965, cominciando il suo ministero apostolico come collaboratore nella diffusione e nella pubblicità. Successivamente aiuta nella formazione, come insegnante e come maestro degli aspiranti, e nell'apostolato, come tipografo e librario. Nel 1974 passa alla San Paolo Film e nel Centro paolino audiovisivi. Nel 1993 è Direttore di *Vida Pastoral* e Delegato dell'Istituto Santa Famiglia, impegno che continuerà per parecchi anni, e a cui seguirà quello di Delegato dell'Istituto Gesù Sacerdote e poi ancora quello di Coordinatore dei delegati degli Istituti Paolini di Vita Secolare Consacrata. Ha curato l'Archivio storico provinciale ed è stato Delegato della Comunità di Buenos Aires per un anno.

Di famiglia contadina, don Santiago era uomo forte di temperamento, esigente con se stesso e con gli altri. Ha lavorato con vera passione per gli Istituti Paolini di Vita Secolare Consacrata. Per molti anni ha dato un prezioso servizio pastorale alla diocesi come missionario. Il suo impegno riguardo all'Archivio, frutto del lavoro di tanti anni, è una fonte molto ricca per la conoscenza della storia della Società San Paolo e degli Istituti Paolini in Argentina.

A suo tempo, don Silvio Sassi, in occasione del 75° anno di età del nostro confratello, gli ha espresso il suo «Grazie sincero per il prezioso servizio prestato in molteplici forme alla Congregazione, all'apostolato e all'intera Famiglia Paolina con un abbondante e generoso ministero di animazione. Il Signore non mancherà di ricompensarti con il centuplo promesso». E nel 2006 così scriveva don Santiago a don Sassi: «Son contento della mia vocazione paolina. Nei miei 56 anni in San Paolo mai mi son pentito... la mia appartenenza alla Famiglia Paolina mi fa predicare ovunque che siamo nati "geneticamente" come famiglia... guardo con serenità il nostro futuro».

Don Santiago ha vissuto tutta la sua vita alla scuola dell'Eucaristia, imparando lo stile di vita di Gesù: «Nell'Eucaristia Gesù continua ad umiliarsi. Qui si è nascosto sotto le apparenze di pane... È possibile abbassarsi di più?» Egli può veramente dire: «Imparate da me che sono mite ed umile», come leggiamo nell'Agenda Paolina del giorno della sua morte.

Il Signore accolga questo nostro fratello e lo colmi con tutti i suoi doni, mentre chiediamo a lui di intercedere presso il Signore per numerose e sante vocazioni in tutta la Famiglia Paolina.

Roma, 6 luglio 2022

Don Vito Spagnolo, ssp

I funerali, presieduti dal vescovo Oscar Ojea, presidente della CEA, saranno celebrati alle ore 10 del 6 luglio nella cappella della nostra comunità di Florida. Alla celebrazione seguirà la cremazione. Le sue ceneri saranno conservate nel Cimitero di Olivos, vicino alla nostra casa.

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).